

(I lavori riprendono alle ore 14.29 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

Interrogazione a risposta immediata n. 1426 presentata da Accossato, inerente a "Tempistiche erogazione buoni domiciliarità scelta sociale"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1426.
La parola alla Consigliera Accossato per l'illustrazione.

ACCOSSATO Silvana

Grazie, Presidente.

L'interrogazione riguarda un intervento predisposto dall'Assessore al welfare Marrone, denominato "Scelta sociale", che prevede l'erogazione di un buono di 600 euro al mese per due anni, rinnovabili, a sostegno delle famiglie con anziani e disabili non autosufficienti, a fronte di un investimento di circa 90 milioni sul Fondo Sociale Europeo, 45 milioni per l'inserimento in strutture residenziali sociosanitarie e 45 milioni per l'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliare. Questo è quanto abbiamo inteso nelle diverse presentazioni del progetto.

Detto questo, era possibile, in due fasi temporali diverse, presentare le istanze per i due provvedimenti. Mi sembra che sia concluso l'iter per la presentazione del buono domiciliarità, mentre forse è ancora in corso, o comunque si è chiuso da poco, l'iter per il buono residenzialità. Abbiamo però ricevuto alcune segnalazioni di cittadini che hanno presentato regolarmente la domanda nella finestra dal 1° febbraio al 30 aprile per il buono domiciliarità e, a oggi, non hanno ancora avuto risposte. Anche l'utilizzo dei numeri telefonici a disposizione non li ha aiutati nell'avere informazioni sullo stato della pratica, perché sembrerebbe non esserci una modalità, o magari non è nota a questi cittadini e neanche a noi Consiglieri, di tracciabilità, come spesso succede nell'iter della domanda.

A questo punto, non volendo entrare nelle singole richieste, perché non è il caso, complessivamente ci sembra opportuno capire, visto che il tema del buono domiciliarità, almeno per la prima tranche, ha chiuso la sua possibilità di presentazione delle domande, quanti sono stati i buoni della domiciliarità a oggi assegnati.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consigliera Silvana Accossato per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Maurizio Marrone, che ha pertanto facoltà di intervenire per cinque minuti.

MARRONE Maurizio Raffaello, *Assessore alle politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria*

Grazie, Presidente.

Prima di leggere la risposta, che poi daremo anche via mail (mi scuso perché non abbiamo il cartaceo), ricordo che la possibilità di presentare domanda continua senza interruzioni per un anno e quindi, come ha detto correttamente, si è conclusa una tranche trimestrale, che però è quella che isola la prima sessione di erogazione. Diciamo che è la possibilità, per chi non ha ancora le valutazioni socio-sanitarie o per chi gli è sopraggiunta successivamente la necessità, di continuare per 12 mesi, quindi fino al febbraio del 2024, per la domiciliarità, e fino ad aprile per la residenzialità.

In ogni caso, come promesso, i beneficiari del voucher "Scelta Sociale Domiciliarità", tra quanti hanno presentato domanda nella prima tranche da febbraio ad aprile, si vedranno riconosciuto il contributo a partire dal mese di maggio compreso. La copertura per chi è beneficiario già dalla prima tranche copre il mese in corso che si sta concludendo.

Le erogazioni avverranno, come già annunciato e come disciplinato nella DGR relativa, su base trimestrale, al rimborso delle mensilità corrisposte all'assistente familiare. I beneficiari che non hanno ancora indicato nella domanda di quale assistente domiciliare avvalersi, perché era una facoltà consentita, disporranno di un mese dalla comunicazione per individuare la figura professionale e caricare il contratto in piattaforma.

Le comunicazioni non sono ancora partite - credo sia questo il tema che poneva la Consigliera interpellante - solo perché il Settore Welfare della Regione Piemonte e CSI Piemonte stanno terminando, nella settimana in corso, di indicare ai richiedenti, che hanno inoltrato la domanda incompleta o errata, come correggerla in piattaforma, per non essere esclusi dalla prima tranche di finanziamento.

Spiego meglio: visto che la compilazione è a piattaforma visibile anche da chi ci opera come CSI o Welfare, a differenza di bandi passati, in cui se qualcuno ha lasciato incompleta una parte (o magari ha caricato allegati errati), si vedeva semplicemente rifiutare la domanda dicendo: "È sbagliato, riproponila e sarei più fortunato". In questo caso, per essere più inclusivi e non ritardare l'inizio dell'erogazione del voucher, è stato scelto di intavolare un dialogo via mail o telefonico per chi chiamava il centralino, per dare le indicazioni per completare o correggere la domanda.

In realtà, la graduatoria era già chiusa, ma hanno voluto prendere altri dieci giorni, dalla scorsa settimana, per consentire, a chi era stata data indicazione di correzione, di avere il tempo materiale di farlo.

Immagino che dalla prossima settimana partiranno le comunicazioni e, per chi sarà beneficiario, l'erogazione coprirà contratti che fossero già in essere da maggio sulle mensilità di maggio compreso, così come previsto in DGR.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Maurizio Marrone per la risposta.

(omissis)

*(Alle ore 15.00 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta riprende alle ore 15.46)